

COMUNE DI LODI

Provincia di Lodi



PIANO REGOLATORE DELL'ILLUMINAZIONE COMUNALE

Legge Regione Lombardia n.17 del 27/03/2000
n.38 del 21/12/2004 - B.U.R.L. 22/12/2005 - B.U.R.L. 02/03/2007

- CAPITOLO 10 - Documenti accessori al piano

MECCA
SERVIZI TECNICI S.R.L.

TORRE BOLDONE (BG) Tel. +39 035 4175433

Lodi, Maggio 2007

LUCIANO MECCA - Perito Industriale
ANDREA MECCA - Perito Industriale
STEFANO DALL'OSSO - Lighting Designer
Collaboratori:
MARICA PANICCIARI - Architetto
NICOLA MECCA - Perito Industriale

PARTE X

DOCUMENTI ACCESSORI AL PIANO

INDICE

| | |
|---|-------------|
| 10.1- SUPPORTI NORMATIVI ALLE INDICAZIONI DEL PRIC | 10.1 |
| <i>a. Strumenti legislativi</i> | 10.2 |
| <i>b. Strumenti tecnici</i> | 10.2 |

10.1- SUPPORTI NORMATIVI ALLE INDICAZIONI DEL PRIC

L'Ente Locale ha il compito di assicurare e provvedere all'efficienza e funzionalità dell'illuminazione cittadina, benché non esista una specifica normativa per l'illuminazione dei centri urbani.

Il PRIC si integra con tutti gli strumenti urbanistici che regolano la trasformazione del territorio comunale: sopra tutti, il Piano Regolatore Generale (PRG) e, qualora sia presente, il Piano Urbano del Traffico (PUT) e costituisce per il comune, per i progettisti che devono operare per il comune, per i progettisti che operano in ambiti privati uno strumento vincolante in materia di illuminazione e come tale l'amministrazione comunale è tenuta a rispettarlo e farlo rispettare in particolare fornendolo come mero strumento guida per chi si trova ad operare sul territorio comunale.

Il Piano Regolatore Comunale dell'Illuminazione Pubblica, è infatti a tutti gli effetti, in assenza di precisi strumenti legislativi vincolanti a carico dei Comuni (quali il Piano Regolatore Generale) in ambito illuminazione, è assimilabile ad un progetto preliminare ai sensi della legge 109/94.

Per questo motivo, per migliorare la completezza operativa del piano medesimo, ed agevolare l'amministrazione comunale nella sua attuazione, sono stati elaborati dei documenti accessori a sua integrazione che ne costituiscono parte integrante.

a. Strumenti legislativi

Nell'allegato 5 sono raccolti i seguenti documenti di supporto:

- Bozza di delibera comunale per l'adozione del Piano dell'Illuminazione,
- Bozza di Regolamento comunale conforme alla LR17/00 e successive integrazioni,
- Delibere per lo spegnimento di sorgenti luminose vietate dal codice della strada e dalla LR17/00 e successive integrazioni.

Si suggerisce inoltre di definire, se non già fatto la seguente documentazione integrativa per prevenire future esigenze in conformità alla LR17/00 e succ. integrazioni:

- Delibera comunale di servitù pubblica per l'installazione di apparecchi su facciata,
- Delibera comunale per la definizione e la scala valori per gli impatti visivi notturni di insegne e cartellonistica luminosa;
- Definizione di un cronogramma della luce artificiale urbana, definendo il carattere temporale delle diverse forme di illuminazione (permanente, stagionale, di sicurezza, di gala per eventi, ecc.).

b. Strumenti tecnici

Nell'allegato 5 sono raccolti i seguenti documenti tecnici di supporto, già richiesti per la conformità alla LR17700 e succ. integrazioni:

- Aggiornamento del regolamento edilizio per le lottizzazioni e per l'edilizia privata in conformità alla LR17/00 e successive integrazioni,
- Dichiarazione di installazione conforme alla LR17/00 ed al progetto illuminotecnico e Dichiarazione di conformità dell'installazione, da parte dell'installazione, di impianto di modesta entità conforme alla LR17/00 e successive integrazioni.
- Dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico alla LR17/00 da parte del progettista.